

InBici

InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

ELISA BALSAMO: “BATTERE MARIANNE VOS RENDE LA MAGLIA IRIDATA PIÙ SPECIALE. IL MIO SOGNO È VINCERE UNA CLASSICA”

edinet · Monday, January 24th, 2022

Un capolavoro di squadra, una firma importantissima a soli 23 anni. **Elisa Balsamo** si è laureata a **Lovanio campionessa del mondo** di ciclismo su strada al femminile lo scorso anno e in questa nuova stagione, al debutto nel World Tour con la maglia della Trek-Segafredo, potrà sfoggiare l'ambitissima maglia iridata.



2021 UCI World Championships – Flanders – Women Elite Road Race – Antwerp – Leuven 157,7 km – 25/09/2021 – Elisa Balsamo (Italy) – Marianne Vos (Netherlands) – photo Luca Bettini/BettiniPhoto©2021

In un'interessante intervista a Rouleur è andata a ripercorrere la prova in linea dei Mondiali: *“Hanno lavorato tutte per me, per tutta la gara, è stato fantastico. Senza di loro, non sarebbe stato possibile. Marianne Vos era un mio idolo da bambina e lo è ancora adesso, per me è un esempio, perché ha vinto tutto ed è fortissima. Battere proprio lei rende questa maglia ancora più speciale”.*

Guardando al futuro: *“I Mondiali in Belgio in effetti erano una Classica, quindi ho capito di poter fare bene nelle corse di primavera. Sogno di vincere una Classica. Il nuovo team mi piace molto, è molto organizzato e si prendono cura di ogni bisogno dei corridori. Ho solo 23 anni, quindi ho molto da imparare dalle campionesse che abbiamo in squadra che hanno così tanta esperienza, so che possono insegnarmi molto. Vuol dire che ho ancora margini di margini di miglioramento? Spero proprio di sì. Ne sono sicura”.*



Elisa Balsamo (ITA – Team Valcar – Travel & Service) – photo SWPix/CV/BettiniPhoto©2021

Un paragone, purtroppo di questi tempi ancora obbligato, con il ciclismo al maschile: *“Una cosa che cambierei nel ciclismo femminile? Difficile sceglierne solo una. Negli ultimi anni ci sono stati molti cambiamenti positivi e spero che le cose continuino in queste direzioni. Le squadre sono molto più organizzate ora e gli organizzatori stanno mettendo insieme molte corse maschili e femminili, come alla Parigi-Roubaix. Spero che tutti i grandi eventi del calendario avranno corse femminili. Spero che media e giornalisti ci diano più copertura. Perché purtroppo, se non passa live in tv, i tifosi non possono vedere il ciclismo femminile, ma il nostro sport è bellissimo. Oppure, per quanto riguarda riviste e giornali, molti avevano in copertina una foto di Ganna, ma non mia. Spero che queste cose cambino, credo sia importante”.*

A cura della redazione di InBici Magazine e OA Sport partner– Copyright© InBici Magazine ©Riproduzione Riservata

This entry was posted on Monday, January 24th, 2022 at 5:32 pm and is filed under [News](#), [STRADA](#), [Top News](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.